VareseNews

I ragazzi del Facchinetti premiati grazie all'antifurto da arnia

Pubblicato: Giovedì 8 Giugno 2017



Un lucchetto elettronico contro il furto dell'arnia. È l'idea vincente venuta a quattro studenti di 4[^] Elettronici Automazione dell'ISIS Facchinetti di Castellanza che si sono aggiudicati il premio come miglior progetto dell'area Centro-Nord del concorso "Progetta con STM32 Open Development Environment", promosso da STMicroelectronics.

I ragazzi, Andrea Cavaleri, Dario Dal Soglio, Matteo Romagnolo e Mattia Pradal guidati dalla Dirigente prof.ssa Lucia Grassi, lo scorso 31 maggio 2017 presso la sede ST di Agrate hanno ricevuto il premio per il sistema che segnala, attraverso un SMS, il tentativo di furto dell'arnia.

Il progetto ha preso vita grazie alla richiesta del Vicepresidente dell'Associazione tra Produttori Apistici della Provincia di Varese **prof. Giovanni Bascialla**, docente presso l'ISIS Facchinetti di Castellanza, che ha sollecitato gli alunni a pensare ad una soluzione che potesse soddisfare un bisogno insoddisfatto: garantire la sicurezza delle api.

Il progetto "BeeSafe" del team STeveBEE si propone di creare un sistema di sicurezza che disegna un'area intorno alle arnie, segnala intrusioni ed eventuali spostamenti delle arnie all'apicultore sul cellulare e attiva un allarme sonoro in loco.

Gli alunni hanno lavorato per un intero anno scolastico ad un progetto d'impresa guidati dai docenti professori **Ornella Pili e Massimo Scala**, avvalendosi del prezioso supporto di mentori interni ed esterni alla scuola come il prof **Gianfranco Maniscalco ed il Manager Francesco Carvelli**, hanno

sperimentato il funzionamento di un'azienda attraverso la creazione di un prodotto innovativo denominato BeeSafe.

I sistemi di rilevazione attraverso GPS costosi ed ingombranti proposti fino ad ora all'Associazione tra Produttori Apistici della Provincia di Varese, erano risultati complessi e costosi. La soluzione proposta dal team di studenti non impegna economicamente l'apicoltore oltre il tetto di spesa di un'arnia.

Grande soddisfazione è stata espressa dagli studenti ma anche dalla dirigente e dai docenti: «Queste esperienze formative – ha commentato la preside Grassi – spingono gli studenti a riflettere in merito alla necessità di essere consapevoli delle proprie conoscenze e capacità, esprimere un profondo senso di responsabilità nei comportamenti individuali e di squadra e tradurre in azioni le competenze acquisite, adottando comportamenti che diano ulteriore profondità al rapporto biunivoco tra scuola e azienda».

Ora il team spera di imporsi nel mercato della sicurezza ed entrare nel cuore di tutti gli apicoltori d'Italia. L'interessamento di imprenditori e aziende fa ben sperare nella creazione di una prossima start up.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it